

Calcioscommesse, perquisita casa Gattuso

Pubblicato: Martedì 17 Dicembre 2013



Nuova raffica di arresti e perquisizioni per la vicenda del "calcioscommesse". L'indagine è quella della Procura di Cremona che da due anni sta tentando di ricostruire la rete legata al gruppo "degli zingari". Oltre a quattro nuovi arresti, **la Procura ha fatto eseguire anche diverse perquisizioni**, tra cui ci sarebbe quella all'abitazione del calciatore ex-Milan **Gennaro Gattuso**, a Gallarate.

Perquisizioni e arresti sono stati effettuati dalla Squadra Mobile di Cremona e dal Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato. In manette sono finiti in particolare Salvatore Spadaro, 64 anni, e Francesco Bazzani, 57enne di Bologna, considerati pedine centrali nella rete del "gruppo degli zingari" che unirebbe mondo delle scommesse clandestine e mondo del calcio. Altre sedici persone sono indagate, tra cui appunto anche diversi calciatori ed ex calciatori.

Tra le partite indagate ci sono **tre gare del Varese** (Varese-Modena del 14 maggio 2011, Siena-Varese del 14 maggio 2011 – partita costata la squalifica ad Emanuele Pesoli e il punto di penalizzazione ai biancorossi nello scorso campionato – e Varese-Livorno del 13 aprile 2013) e un **match della Pro Patria** (Pro Patria – Santarcangelo del 7 aprile 2013).

L'ex calciatore ha esternato da subito il disappunto sulla vicenda: «Sono arrabbiato e offeso», ha detto in un'intervista esclusiva per Sportmediaset al giornalista Carlo Pellegatti, che lo ha incontrato a Milano alla stazione centrale di rientro da Napoli, e ha aggiunto: «Sono sereno e vado a chiarire tutto. Non voglio avere macchie sulla mia carriera. Non ho mai scommesso in vita mia».

Lo sviluppo dell'operazione nell'articolo di CremonaOggi

Il dettaglio dell'inchiesta illustrata a Cremona, nell'articolo di CremonaOggi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

